



SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA HYDROXYPROPYL DISTARCH PHOSPHATE

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto	HYDROXYPROPYL DISTARCH PHOSPHATE
Numero del prodotto	57043
Sinonimi; nomi commerciali	STARDESIGN CARE
Note di registrazione REACH	Esente – polimero esente second l'Articolo 2(9) Questi prodotti non sono classificati come pericolosi, le informazioni in questa scheda sono da utilizzare come linea guida.
Numero CAS	53124-00-8

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	Intermedio per cosmetici
------------------	--------------------------

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore	Univar Solutions SpA Univar SPA Via Caldera 21 20153 Milano Italy 00 39 02 452771 00 39 02 4525810 SDS.EMEA@univarsolutions.com
-----------	---

1.4. Numero telefonico di emergenza

Numero telefonico di emergenza	SGS - +32 (0) 3 575 55 55 (24 ore - Supporto nella lingua locale)
Numero telefonico nazionale di emergenza	AZIENDA OSPEDALIERA A. CARDARELLI - NAPOLI; Tel: 081/7472870 AZIENDA OSPEDALIERA "S.G.BATTISTA" - MOLINETTE DI TORINO; Tel: 011/6637637 AZIENDA OSPEDALIERA CAREGGI - FIRENZE; Tel: 055/4277238 CLINICA DEL LAVORO E DELLA RIABILITAZIONE - PAVIA; Tel: 0382/24444 ISTITUTO SCIENTIFICO "G. GASLINI" - GENOVA; Tel: 010/5636245 OSPEDALE NIGUARDA CA' GRANDA - MILANO; Tel: 02/66101029 POLICLINICO A.GEMELLI - UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE - ROMA; Tel: 06/3054343 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA; Tel: 049/8275078 UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" - ROMA; Tel: 06/49970698
Sds No.	57043

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (CE 1272/2008)

Pericoli fisici	Non Classificato
Pericoli per la salute	Non Classificato

HYDROXYPROPYL DISTARCH PHOSPHATE

Pericoli per l'ambiente Non Classificato

2.2. Elementi dell'etichetta

Indicazioni di pericolo NC Non Classificato

2.3. Altri pericoli

Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Nome del prodotto HYDROXYPROPYL DISTARCH PHOSPHATE

Note di registrazione REACH Esente – polimero esente second l'Articolo 2(9) Questi prodotti non sono classificati come pericolosi, le informazioni in questa scheda sono da utilizzare come linea guida.

Numero CAS 53124-00-8

Commenti sulla composizione I dati mostrati sono in conformità con le ultime Direttive CE.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione Portare il soggetto interessato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Sциaquare naso e bocca con acqua. Consultare un medico se il disagio continua.

Ingestione Sциaquare accuratamente la bocca con acqua. Non provocare il vomito. Consultare un medico se il disagio continua.

Contatto con la pelle Togliere di dosso gli indumenti contaminati. Lavare accuratamente la pelle con acqua e sapone. Consultare un medico se l'irritazione persiste dopo il lavaggio.

Contatto con gli occhi Togliere le eventuali lenti a contatto e tenere le palpebre ben separate. Sциaquare immediatamente e abbondantemente con acqua. Continuare a sciacquare per almeno 15 minuti. Consultare un medico se il disagio continua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Contatto con la pelle Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.

Contatto con gli occhi Può provocare irritazione oculare temporanea. Particelle negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Note per il medico Nessuna raccomandazione specifica. Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei Estinguere con i seguenti mezzi: Schiuma resistente all'alcool. Sostanze chimiche secche. Spruzzo d'acqua, acqua nebulizzata o sistemi water mist.

Mezzi di estinzione non idonei Non utilizzare getto d'acqua come mezzo di estinzione in quanto provoca la propagazione dell'incendio.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

HYDROXYPROPYL DISTARCH PHOSPHATE

Prodotti di combustione pericolosi La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Diossido di carbonio (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di fosforo.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Misure di protezione durante l'estinzione degli incendi Non intraprendere alcuna azione che comporti rischi personali o se non si possiede la formazione adeguata. Raffreddare mediante spruzzo d'acqua i recipienti esposti al calore e rimuoverli dalla zona dell'incendio se questa operazione può essere eseguita senza rischi. Controllare l'acqua di deflusso tramite contenimento della stessa ed evitando che raggiunga fognature e corsi d'acqua.

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Indossare un autorespiratore (SCBA) a pressione positiva e indumenti protettivi adatti.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni personali Attenersi alle precauzioni per la manipolazione in sicurezza descritte in questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e gli occhi. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Predisporre una ventilazione adeguata.

6.2. Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Fuoriuscite o scarichi incontrollati nei corsi d'acqua devono essere immediatamente segnalati all'Agenzia per l'ambiente o a un altro organo di regolamentazione competente.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per la bonifica Evitare la generazione e la diffusione della polvere. Lavare l'area contaminata con una quantità abbondante d'acqua. Evitare che fuoriuscite o deflussi entrino nei sistemi di scolo, nella rete fognaria o nei corsi d'acqua. Utilizzare solo utensili antiscintillamento. Raccogliere la polvere utilizzando un aspirapolvere speciale con filtro per particelle o spazzare con cautela all'interno di recipienti idonei allo smaltimento dei rifiuti e sigillare in sicurezza.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Riferimenti ad altre sezioni Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Raccogliere e smaltire la fuoriuscita come indicato nella Sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni d'uso Indossare indumenti protettivi come descritto nella Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e gli occhi. In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto. Evitare la manipolazione che provoca la formazione di polvere. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Predisporre una ventilazione adeguata.

Raccomandazioni generiche sull'igiene del lavoro Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Lavarsi le mani e le altre aree contaminate del corpo con acqua e sapone prima di lasciare il luogo di lavoro.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Precauzioni per l'immagazzinamento Conservare ben chiuso nel recipiente originale in un luogo fresco, asciutto e ben ventilato. Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati. Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme libere. Evitare il contatto con agenti ossidanti.

7.3. Usi finali particolari

HYDROXYPROPYL DISTARCH PHOSPHATE

Usi finali specifici

Gli usi identificati di questo prodotto sono indicati nei dettagli nella Sezione 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Dispositivi di protezione



Controlli tecnici idonei

Predisporre una ventilazione adeguata. Evitare l'inalazione della polvere e il contatto con la pelle e gli occhi.

Protezioni per gli occhi/il volto

A meno che la valutazione indichi la necessità di un maggior grado di protezione, indossare i seguenti indumenti protettivi: Occhiali di sicurezza ben aderenti. Occhiali antispruzzo resistenti alle sostanze chimiche. I dispositivi di protezione individuale per la protezione degli occhi e della faccia devono essere conformi allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Scegliere i guanti più adatti rivolgendosi al fornitore/produttore dei guanti, che può fornire informazioni sul tempo di fessurazione del materiale con cui sono realizzati i guanti. Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici e conformi a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di contatto con la pelle. Il tempo di fessurazione dei guanti scelti deve essere pari ad almeno 8 ore. Si raccomanda che i guanti siano realizzati con il seguente materiale: Neoprene. Gomma nitrilica. Per proteggere le mani dalle sostanze chimiche, i guanti devono essere conformi allo standard europeo EN374.

Altra protezione della pelle e del corpo

Indossare indumenti adeguati per prevenire il contatto ripetuto o prolungato con la pelle.

Misure d'igiene

Lavarsi al termine di ogni turno di lavoro e prima di mangiare, fumare e utilizzare i servizi igienici. Lavarsi le mani e le altre aree contaminate del corpo con acqua e sapone prima di lasciare il luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente.

Protezione respiratoria

È necessario utilizzare un apparecchio respiratorio conforme a uno standard approvato se una valutazione dei rischi indica la possibilità di inalazione di contaminanti. Utilizzare dispositivi di protezione nei confronti delle polveri irritanti se la concentrazione aerodispersa è superiore a 10 mg/m³. Se la ventilazione è insufficiente, è necessario utilizzare un apparecchio respiratorio adatto. Indossare un respiratore dotato della seguente cartuccia: Filtro per particelle, tipo P2. EN 136/140/141/145/143/149

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto	Polvere fine.
Colore	Giallo-bianco.
Odore	Caratteristico.
Soglia olfattiva	Nessuna informazione disponibile.
pH	Nessuna informazione disponibile.
Punto di fusione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessuna informazione disponibile.
Punto di infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.

HYDROXYPROPYL DISTARCH PHOSPHATE

Velocità di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Fattore di evaporazione	Nessuna informazione disponibile.
Inflammabilità (solidi, gas)	Nessuna informazione disponibile.
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	Nessuna informazione disponibile.
Altra infiammabilità	Nessuna informazione disponibile.
Tensione di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità di vapore	Nessuna informazione disponibile.
Densità relativa	Nessuna informazione disponibile.
Densità apparente	Nessuna informazione disponibile.
La solubilità/le solubilità	Leggermente solubile in acqua.
Coefficiente di ripartizione	log Pow: < 2
Temperatura di autoaccensione	> = 170°C
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione disponibile.
Viscosità	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà esplosive	Nessuna informazione disponibile.
Esplosivo sotto l'influenza di una fiamma	Nessuna informazione disponibile.
Proprietà ossidanti	Nessuna informazione disponibile.

9.2. Altre informazioni

Indice di rifrazione	Nessuna informazione disponibile.
Dimensioni delle particelle	Nessuna informazione disponibile.
Peso molecolare	Nessuna informazione disponibile.
Volatilità	Nessuna informazione disponibile.
Concentrazione di saturazione	Nessuna informazione disponibile.
Temperatura critica	Nessuna informazione disponibile.
Composto organico volatile	Nessuna informazione disponibile.
Kst	195 bar m/s

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reattività	Per questo prodotto o per i suoi ingredienti non sono disponibili dati di prova correlati in maniera specifica alla reattività.
------------	---

10.2. Stabilità chimica

Stabilità	Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.
-----------	---

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

HYDROXYPROPYL DISTARCH PHOSPHATE

Possibilità di reazioni pericolose

La polvere può formare una miscela esplosiva con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Condizioni da evitare

Evitare l'accumulo di polvere. Evitare la presenza di polvere in prossimità di fonti di accensione. Evitare il calore eccessivo per periodi prolungati. Protect from humidity Questa sostanza è igroscopica e assorbe acqua per contatto con l'umidità dell'aria. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

10.5. Materiali incompatibili

Materiali da evitare

Evitare il contatto con agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato e conservato nelle condizioni consigliate. La decomposizione termica o i prodotti di combustione possono includere le seguenti sostanze: Diossido di carbonio (CO₂). Monossido di carbonio (CO). Ossidi di fosforo.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - orale

Tossicità acuta orale (DL₅₀ 2.000,0 mg/kg)

Tossicità acuta - dermica

Tossicità acuta dermica (DL₅₀ 2.000,0 mg/kg)

Tossicità acuta - inalazione

Tossicità acuta per inalazione 5,0 (CL₅₀ polvere/nebbia mg/L)

Corrosione/irritazione cutanea

Dati sugli animali Nessuna informazione disponibile.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione respiratoria

Sensibilizzazione respiratoria Nessuna informazione disponibile.

Sensibilizzazione cutanea

Sensibilizzazione cutanea Nessuna informazione disponibile.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità - in vitro Nessuna informazione disponibile.

Cancerogenicità

Cancerogenicità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità per la riproduzione

Tossicità per la riproduzione - fertilità Nessuna informazione disponibile.

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola

STOT - esposizione singola Nessuna informazione disponibile.

HYDROXYPROPYL DISTARCH PHOSPHATE

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta

STOT - esposizione ripetuta Nessuna informazione disponibile.

Pericolo in caso di aspirazione

Pericolo in caso di aspirazione Nessuna informazione disponibile.

Inalazione	La polvere in alte concentrazioni può irritare le vie respiratorie.
Ingestione	Può provocare disagio se ingerito.
Contatto con la pelle	Il contatto prolungato può provocare secchezza della pelle.
Contatto con gli occhi	Particelle negli occhi possono provocare irritazione e bruciore.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

Ecotossicità I componenti del prodotto non sono classificati come pericolosi per l'ambiente. Tuttavia, fuoriuscite ingenti o frequenti possono comportare effetti pericolosi per l'ambiente.

12.1. Tossicità

Tossicità Non è considerato tossico per i pesci.

Tossicità acquatica acuta

Tossicità acuta - pesci LC₅₀, 96 ore: > 100 mg/L,

Tossicità acuta - invertebrati acquatici CE₅₀, 48 ore: > 100 mg/L, Daphnia magna

Tossicità acuta - piante acquatiche CI₅₀, 72 ore: > 100 mg/L,

12.2. Persistenza e degradabilità

Persistenza e degradabilità Il prodotto è facilmente biodegradabile.

Domanda biologica di ossigeno ~ 0.6 g O₂/g sostanza

Domanda chimica di ossigeno ~ 1.2 g O₂/g sostanza

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Potenziale di bioaccumulo Il bioaccumulo è improbabile.

Coefficiente di ripartizione log Pow: < 2

12.4. Mobilità nel suolo

Mobilità Il prodotto è scarsamente solubile in acqua.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Risultati della valutazione PBT e vPvB Questa sostanza non è classificata come PBT (persistente, bioaccumulabile e tossica) o vPvB (molto persistente e molto bioaccumulabile) in base agli attuali criteri UE.

12.6. Altri effetti avversi

Altri effetti avversi Non determinate.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

HYDROXYPROPYL DISTARCH PHOSPHATE

Informazioni generali	I rifiuti devono essere trattati come rifiuti controllati. Non forare né incenerire, anche se i recipienti sono vuoti.
Metodi di smaltimento	Smaltire i rifiuti presso una discarica autorizzata in conformità ai requisiti dell'autorità locale per lo smaltimento dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Generale	Il prodotto non è disciplinato dai regolamenti internazionali sul trasporto di merci pericolose (IMDG, IATA, ADR/RID).
-----------------	--

14.1. Numero ONU

Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non è richiesto alcun segnale di pericolo per il trasporto.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Sostanza pericolosa per l'ambiente/inquinante marino

No.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Legislazione UE	Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) (come modificato). Regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele (come modificato). Regolamento della Commissione (UE) n. 2015/830 del 28 maggio 2015.
------------------------	--

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica.

SEZIONE 16: Altre informazioni

HYDROXYPROPYL DISTARCH PHOSPHATE

Abbreviazioni e acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

STA: Stima della tossicità acuta.
 ADR: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada.
 ADN: Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne.
 CAS: Chemical Abstracts Service.
 DNEL: Livello derivato senza effetto.
 IATA: Associazione internazionale dei trasporti aerei.
 IMDG: Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose.
 Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua.
 CL50: Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio.
 DL50: Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio.
 PBT: Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica.
 PNEC: Prevedibili concentrazioni prive di effetti.
 REACH: Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche Regolamento (CE) n. 1907/2006.
 RID: Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia.
 vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile.
 IARC: International Agency for Research on Cancer.
 MARPOL 73/78: Convenzione internazionale per la pre-venzione dell'inquinamento provocato dalle navi, 1973, modificato dal rispettivo protocollo del 1978.
 cATpE: Conversione in stima puntuale della tossicità acuta.
 BCF: Fattore di bioconcentrazione.
 BOD: Richiesta biochimica di ossigeno.
 CE₅₀: La concentrazione effettiva di una sostanza che causa il 50% della risposta massima.
 LOAEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto avverso.
 LOAEL: Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso.
 NOAEC: Concentrazione priva di effetti avversi osservati.
 NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati.
 NOEC: Concentrazione senza effetti osservati.
 LOEC: Concentrazione più bassa a cui si osserva un effetto.
 DMEL: Livello derivato con effetti minimi.
 EL50: limite di esposizione 50
 hPa: Hektopaskal
 LL50: Caricamento letale cinquanta
 OCSE: Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico
 POW: OC parlare coefficiente di ripartizione OL-acqua
 Autorespiratore contenuta: SCBA
 STP Impianto di depurazione
 VOC: composti organici volatili

Abbreviazioni e acronimi delle classificazioni

Acute Tox. = Tossicità acuta
 Aquatic Acute = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo acuto)
 Aquatic Chronic = Pericoloso per l'ambiente acquatico (pericolo cronico)

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati

Informazioni del fornitore.

Commenti sulla revisione

NOTA: le linee entro il margine indicano modifiche significative rispetto alla revisione precedente.

Data di revisione	04/02/2020
Numero versione	3.006
Sostituisce la data	30/01/2019
Numero SDS	57043

HYDROXYPROPYL DISTARCH PHOSPHATE

Stato SDS

Approvato.

Firma

Jitendra Panchal